

Programma Europa Creativa

Europa Creativa è il programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020. E' composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA – settore audiovisivo) e da una sezione trasversale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting). Il fondo di garanzia partirà nel 2016.

Europa Creativa ha 2 obiettivi generali e 4 obiettivi specifici.

1. Obiettivi generali

1. promuovere e salvaguardare la diversità culturale e linguistica europea nonché promuovere il patrimonio culturale dell'Unione;
2. rafforzare la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva.

2. Obiettivi specifici

1. supportare la capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale;
2. promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali;
3. rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle PMI;
4. supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business.

Sottoprogramma Cultura

Il Sottoprogramma Cultura di Europa Creativa è dedicato al settore culturale e creativo e rappresenta il 31% del budget di Europa Creativa.

1. Beneficiari

Possono partecipare tutti gli operatori (pubblici e privati) che operano nel settore culturale e creativo da almeno 2 anni e che hanno la sede legale in uno dei paesi partecipanti al Programma Europa Creativa.

Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione.

2. Opportunità di finanziamento

Obiettivi e priorità si traducono in quattro opportunità di finanziamento:

a) Progetti di cooperazione europea

Progetti orientati alla cooperazione, co-produzione, condivisione di idee, prodotti ed eventi culturali, al coinvolgimento del pubblico, ad ampliare le competenze degli operatori culturali, sfruttando anche le tecnologie ICT.

Si tratta di progetti basati su attività di networking e su un partenariato equilibrato e paritario. I progetti eleggibili per questa misura non possono, di conseguenza, finanziare attività di carattere nazionale, ma devono prevedere attività di cooperazione tra almeno tre partner per raggiungere due principali obiettivi:

- il rafforzamento della capacità del settore culturale e creativo di operare a livello transnazionale;
- la promozione della mobilità delle opere e degli operatori (artisti in primis) del settore culturale e creativo.

In base agli obiettivi, le priorità, la natura e l'impatto del progetto è possibile scegliere tra due categorie di finanziamento che si differenziano per il numero minimo dei paesi partecipanti (partenariato), l'importo e la percentuale del cofinanziamento:

a) Categoria 1: progetti di cooperazione su piccola scala

Partenariato: 1 project leader (responsabile del progetto) + 2 partner provenienti da almeno 3 diversi paesi partecipanti al Sottoprogramma Cultura. Almeno un partner deve provenire da un paese EU o EFTA.

Finanziamento UE: max. 200.000 euro.

Cofinanziamento UE: max. 60% sul totale dei costi eleggibili.

Durata: max. 48 mesi

b) Categoria 2: progetti di cooperazione su larga scala

Partenariato: 1 project leader (responsabile del progetto) + 5 partner provenienti da almeno 5 diversi paesi partecipanti al Sottoprogramma Cultura. Almeno un partner deve provenire da un paese EU o EFTA.

Finanziamento UE: max. 2.000.000 euro.

Cofinanziamento UE: max. 50% sul totale dei costi eleggibili.

Durata: max. 48 mesi

Scadenza primo bando	5 marzo 2014
-----------------------------	---------------------

b) Progetti di traduzione letteraria

Beneficiari: tutte le case editrici e i gruppi editoriali legalmente riconosciuti in uno dei paesi partecipanti al Programma Europa Creativa da almeno due anni. Le persone fisiche non sono ammissibili.

Si tratta di finanziamenti dedicati alle case editrici e ai gruppi editoriali che consentono la circolazione della letteratura in Europa. I progetti finanziabili riguardano esclusivamente la traduzione di almeno 3 opere di narrativa sia in formato cartaceo, che elettronico e prevedono due categorie:

a) Categoria 1: progetti biennali

Traduzioni ammissibili: da 3 a 10 opere letterarie. Le opere non devono già essere state tradotte nella lingua di destinazione selezionata.

Lingue ammissibili: tutte le lingue ufficiali dei paesi partecipanti al programma, più Latino e Greco, rispettando la seguente condizione: o la lingua di origine o la lingua di destinazione devono appartenere a un paese EU o EFTA.

Finanziamento UE: max. 100.000 euro.

Cofinanziamento UE: max. 50% sul totale dei costi ammissibili.

Durata: massimo 2 anni.

b) Categoria 2: accordo quadro di partenariato

La categoria 2 prevede soltanto due bandi in sette anni (nel 2013 e nel 2016), volti a concludere un accordo quadro di partenariato su un piano d'azione di traduzione e diffusione delle opere in questione.

Traduzioni ammissibili: da 5 a 10 opere letterarie per anno. Le opere non devono già essere state tradotte nella lingua di destinazione selezionata.

Lingue ammissibili: tutte le lingue ufficiali dei paesi partecipanti al programma, più Latino e Greco, rispettando la seguente condizione: o la lingua di origine o la lingua di destinazione devono appartenere a un paese EU o EFTA.

Finanziamento UE: max. 100.000 euro per anno.

Cofinanziamento UE: max. 50% sul totale dei costi ammissibili.

Durata:

- 3 anni per la call 2013
- 4 anni per la call 2016

Gli anni successivi l'EACEA manderà un invito semplificato alle case editrici selezionate per rinnovare il contratto.

Attività ammissibili (per entrambe le categorie):

- traduzione e pubblicazione di opere di narrativa di alto valore letterario, indipendentemente dal genere letterario, tra cui romanzi, racconti, opere teatrali, poesie, fumetti e letteratura per l'infanzia;
- traduzione di estratti delle opere di narrativa tradotte per i cataloghi degli editori e delle case editrici, per contribuire a promuovere la vendita dei diritti, in Europa e non solo;
- eventi speciali e attività di marketing/distribuzione organizzati per la promozione delle opere di narrativa tradotte nell'UE e non solo, compresi gli strumenti di promozione digitale e la promozione di autori presso fiere del libro e festival letterari.

Scadenza primo bando	12 marzo 2014
-----------------------------	----------------------

c) Networks europei

Beneficiari: Network già attivi nel settore culturale e creativo (per attività non interessate dal sottoprogramma MEDIA) da almeno 2 anni e che hanno la sede legale in uno dei paesi partecipanti al Programma Europa Creativa. Le persone fisiche non sono ammissibili.

I network sono strutture complesse di almeno 15 organizzazioni europee già esistenti, stabilite in almeno 10 paesi che partecipano al programma. Almeno 5 di tali organizzazioni devono essere stabilite in 5 diversi paesi EU o EFTA. I network devono basarsi su un approccio *business to business*: sono gli operatori culturali che si confrontano e scambiano informazioni tra loro per rafforzare la capacità del settore in cui operano.

L'obiettivo della misura è favorire lo scambio di informazioni e competenze, la mobilità, l'utilizzo di tecnologie ICT per favorire l'internazionalizzazione delle carriere degli operatori culturali e il rafforzamento delle loro competenze.

Come suggerito dal nome, questa tipologia di finanziamento supporta la capacità di fare rete al fine di rafforzare le capacità del settore culturale e creativo di operare al di là dei confini nazionali e di facilitare e favorire la diversità linguistica.

Verrà finanziato solo un numero limitato di network, al fine di ottenere un effetto strutturale sul settore culturale e creativo.

Ci saranno soltanto due call, una nel 2013 e una nel 2016.

Finanziamento UE: max. 250.000 euro per anno.

Cofinanziamento UE: max. 80% sul totale dei costi ammissibili.

Scadenza primo bando	19 marzo 2014
-----------------------------	----------------------

d) Piattaforme europee

Beneficiari: Piattaforme già attivi nel settore culturale e creativo (per attività non interessate dal sottoprogramma MEDIA) da almeno 2 anni e che hanno la sede legale in uno dei paesi partecipanti al Programma Europa Creativa. Le persone fisiche non sono ammissibili.

La piattaforma deve essere costituita da un ente di coordinamento e da almeno 10 operatori culturali europei situati in almeno 10 paesi diversi che partecipano al programma. Almeno 5 di tali operatori devono essere stabiliti in paesi EU o EFTA. I membri della piattaforma sono società, associazioni o organizzazioni il cui scopo sia dare visibilità ad artisti europei dei settori culturali e creativi diversi dagli audiovisivi e alle loro opere.

Gli obiettivi della misura è quello di promuovere la mobilità di creatori e artisti, in particolare talenti emergenti e coloro che non hanno visibilità internazionale, sostenendo una forte programmazione europea; incrementare la promozione e la visibilità dei talenti emergenti di altri paesi europei; contribuire a sviluppare il pubblico; partecipare ad attività sostenibili di collaborazione in rete all'interno delle piattaforme; dare visibilità ai valori e alle diverse culture europee, sensibilizzando il pubblico nei confronti dell'Unione europea.

Finanziamento UE: max. 500.000 euro per anno.

Cofinanziamento UE: max. 80% sul totale dei costi ammissibili.

Scadenza primo bando	19 marzo 2014
-----------------------------	----------------------